



COMUNE DI MELILLI

Provincia di Siracusa

DETERMINA DIRIGENZIALE N° 326 DEL REGISTRO GENERALE

N° 73 DEL 25-02-2016 REGISTRO DEL 1^ SETTORE - AFFARI GENERALI

UFFICIO: PERSONALE

<i>Oggetto:</i>	COSTITUZIONE FONDO RISORSE DECENTRATE PER LE POLITICHE DI SVILUPPO DELLE RISORSE UMANE E PER LA PRODUTTIVITA' - ANNO 2016 - PARTE STABILE
-----------------	--

CIG:

IL Dirigente

VISTA la Determina Sindacale di rinnovo incarico ai Responsabili dei Servizi;

RICHIAMATA la deliberazione C.C. n° 65 del 30/09/2015 relativa all'approvazione del Bilancio di Previsione per l'anno 2015 con annessa relazione previsionale e programmatica e Bilancio pluriennale 2015-2017;

RICHIAMATA la deliberazione di G.M. n.1 dell'11/01/2016 con la quale è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione e il Piano degli Obiettivi provvisori per l'esercizio 2016;

RILEVATO che in data 16 febbraio 2016 è stato sottoscritto il Contratto Collettivo Decentrato Integrativo del personale non dirigente del Comune di Melilli – parte normativa, quadriennio 2015/2018 ed Annualità economica 2015;

PREMESSO che:

-le risorse destinate ad incentivare le politiche delle risorse umane e della produttività sono annualmente determinate sulla base delle disposizioni contrattuali e legislative, tenendo conto delle disponibilità economico finanziarie dell'Ente, nonché dei nuovi servizi o dei processi di riorganizzazione finalizzati all'accrescimento di quelli esistenti che si intendono attivare nel corso dell'anno;

-le modalità di determinazione delle risorse decentrate sono definite dagli artt. 31 e 32 del C.C.N.L. del personale del Comparto delle Regioni e delle Autonomie locali, siglato il 22/01/2004 che le suddivide in due categorie:

-“risorse stabili” aventi carattere di certezza, stabilità e continuità, di competenza dirigenziale, le quali vengono confermate con le stesse caratteristiche anche negli anni successivi ed integrate secondo le disposizioni previste dai nuovi contratti di lavoro;

-“risorse variabili” aventi carattere di eventualità e di variabilità, annualmente modificabili e di competenza dell'organo politico che formula le direttive delineando gli indirizzi per la delegazione di parte pubblica, abilitata alle trattative nei contratti collettivi decentrati, in relazione agli obiettivi necessari al perseguimento del proprio programma di Governo;

-la disciplina specifica delle diverse voci che compongono il predetto fondo è fornita dall'art. 15 del CCNL 01/04/99;

-le predette norme contrattuali sono integrate dalle disposizioni dei diversi CC.CC.NN.LL che sono stati successivamente sottoscritti (art. 4 CCNL del 09/05/2006, art. 8 CCNL dell'11/04/2008 e art. 4 CCNL del 31/07/2009);

RICHIAMATO:

- l'art. 9, comma 2bis del D.L. 78/2010, convertito in Legge n. 122 del 30/07/2010 il quale prevede che *“A decorrere dal 1 gennaio 2011 e sino al 31 dicembre 2013 l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, di ciascuna delle amministrazioni di cui all'art.1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n.165, non può superare il corrispondente importo dell'anno 2010 ed è, comunque, automaticamente ridotto in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio;*
- la Legge n.147/2013 (Legge di stabilità 2014) che con l'art.1, comma 456, ha apportato modifiche al citato 9, comma 2-bis, del D.L. 78/2010, convertito, in Legge n. 122/2010, ed ha stabilito che: *“A decorrere dal 1 gennaio 2011 e sino al 31 dicembre 2014 l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, di ciascuna delle amministrazioni di cui all'art.1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n.165, non può superare il corrispondente importo dell'anno 2010 ed è, comunque, automaticamente ridotto in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio. A decorrere dal 1° gennaio 2015, le risorse destinate annualmente al trattamento economico accessorio sono decurtate di un importo pari alle riduzioni operate per effetto del precedente periodo”;*
- la Legge n. 190/2014 (Legge di stabilità 2015) che non ha prorogato la validità della citata norma che imponeva limiti al fondo per il salario accessorio, con la conseguenza che la stessa ha terminato i suoi effetti nel 2014;
- la medesima Legge di stabilità 2015, nella parte in cui dispone che i blocchi stipendiali previsti dall'art. 9 comma 21 del D.L. 78/2010 e s.m.i., convertito in Legge n. 122/2010, limitatamente però ai primi due periodi, ovvero solo per il personale non contrattualizzato, sono ulteriormente prorogati fino al 31.12.2015 e pertanto già a decorrere dal 2015 possono essere riconosciute nuove progressioni di carriera, nel rispetto della legge e dei contratti collettivi, non solo in termini giuridici, ma anche economici, ivi comprese le progressioni orizzontali;

CONSIDERATO, dunque, che l'art. 9 comma 2-bis del D.L. 31.05.2010 n. 78, convertito in Legge 30/07/2010 n. 122 e s.m.i., stabilisce che dal 1° gennaio 2015, le risorse destinate annualmente al trattamento economico accessorio del personale devono essere decurtate, permanentemente, di un importo pari alle riduzioni operate con riferimento all'anno 2014;

VISTA la circolare della RGS n. 20 dell'8 maggio 2015, recante istruzioni applicative circa la decurtazione permanente da applicare, a partire dal 2015, ai fondi della contrattazione integrativa;

CONSIDERATO che dall'interpretazione prevalente del precedente comma ne discende che il fondo per l'anno 2015, vada ridotto di un importo pari all'ammontare delle riduzioni calcolate per l'anno 2014 ai sensi del comma 2-bis dell'art. 9, della decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78, come convertito nella legge 30 luglio 2010, n. 122, restando pertanto acquisiti nel fondo 2015 i tagli operati nel 2014. Tale base può essere incrementata in presenza di condizioni che legittimano tale aumento, quali la RIA e gli assegni ad personam in godimento ai dipendenti cessati;

VISTO l'art. 1, c. 236 della L. 208/2015 (Legge di stabilità per il 2016) che così prevede: “Nelle more dell'adozione dei decreti legislativi attuativi degli articoli 11 e 17 della legge 7 agosto 2015, n. 124, ..., a decorrere dal 1° gennaio 2016 l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, ..., non può superare il corrispondente importo determinato per l'anno 2015 ed è, comunque, automaticamente ridotto in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, tenendo conto del personale assumibile ai sensi della normativa vigente”;

DATO ATTO che il Fondo 2014, come quantificato con Determinazione Dirigenziale n. 201 del 29/10/2014 – R.G. n. 1416, non ha subito alcuna riduzione ai sensi dell'art. 9 comma 2-bis del D.L. n. 78/2010;

CHE il Fondo risorse decentrate destinate alla incentivazione delle politiche di sviluppo delle risorse umane e della produttività anno 2015 – Parte Stabile, come quantificato con Determinazione Dirigenziale n. 138 del 29/04/2015 – R.G. n. 797 non ha subito alcuna riduzione per effetto delle suddette disposizioni;

RITENUTO, in atto, dover provvedere alla costituzione del “Fondo risorse decentrate destinate alla incentivazione delle politiche di sviluppo delle risorse umane e della produttività anno 2016” - Parte stabile, che risulta pari ad € **299.073,72** e che viene ricondotto ad € **298.116,68** per effetto della riduzione preventiva calcolata sulla diminuzione del personale in servizio, giusto prospetto, allegato alla presente per farne parte integrante e sostanziale;

RITENUTO, altresì, di rinviare la costituzione del Fondo risorse decentrate per la parte variabile all'approvazione da parte dell'Amministrazione Comunale del Bilancio di Previsione 2016;

TENUTO CONTO:

-che il Fondo per le risorse decentrate 2016 – Parte Stabile, così come definito con la presente determinazione, consente di rispettare i vigenti limiti in tema di contenimento della spesa del personale per quanto concerne la conformità all'art. 1, comma 557, della legge n. 296/2006 e quanto disposto dal D.L. 90/2014 in ordine al contenimento della spesa del personale per l'anno 2016 rispetto alla media del triennio 2011/2013;

-che il Responsabile dei Servizi Finanziari ha comunicato che “le risultanze del patto di stabilità per l'anno 2015 mostrano un saldo positivo, così come risulta dal monitoraggio inviato il 26/01/2016 alla Ragioneria Generale dello Stato e che il predisponendo Bilancio di previsione 2016 è improntato al rispetto del patto per l'anno in corso”;

RITENUTO necessario provvedere alla costituzione del Fondo delle risorse decentrate destinate alla incentivazione delle politiche di sviluppo delle risorse umane e della produttività - Parte stabile - per l'anno 2016 ed impegnare le relative risorse fino all'ammontare complessivo del fondo stesso, determinato in questa fase in via provvisoria;

D E T E R M I N A

DI COSTITUIRE, in via iniziale e provvisoria per le motivazioni di cui in premessa, che si intendono integralmente richiamate, il Fondo per le risorse decentrate destinate alla incentivazione delle politiche di sviluppo delle risorse umane e della produttività- parte stabile - per l'anno 2016, come da prospetto allegato al presente atto per farne parte integrante e sostanziale;

DI QUANTIFICARE il suddetto Fondo per l'anno 2016, per risorse stabili, in complessivi €**299.073,72**, che viene ricondotto ad € **298.116,68** per effetto della riduzione preventiva calcolata sulla diminuzione del personale in servizio, giusto prospetto, allegato alla presente per farne parte integrante e sostanziale;

DI DARE ATTO che dalla somma relativa alla parte stabile del Fondo: € 82.263,34 finanziano la progressione economica orizzontale in atto, € 31.193,87 finanziano l'indennità di comparto a carico del fondo, con imputazione nei vari capitoli di spesa degli stipendi, € 369,25 finanziano il reinquadramento del personale dell'area di vigilanza ed € 681,84 finanziano l'indennità per il personale educativo;

DI DARE ATTO, quindi, che le risorse stabili a disposizione per la contrattazione 2016 ammontano ad **€183.608,38**;

DI DARE ATTO, infine, che l'importo di **€ 113.826,46**, oltre oneri riflessi, è imputato negli interventi e vari capitoli di spesa degli stipendi del Bilancio di competenza;

CHE la rimanente spesa di **€ 184.290,22** verrà impegnata con imputazione alla Missione 1 - Programma 11 ex cap. 2846, la spesa per contributi previdenziali alla Missione 1 - Programma 11 ex cap. 2847 e la spesa per IRAP alla Missione 1 - Programma 11 - ex cap. 2847 art. 1;

DI RISERVARSI la facoltà di rideterminare il Fondo risorse finanziarie destinate alla incentivazione delle politiche di sviluppo delle risorse umane e della produttività – Parte stabile anno 2015, in applicazione di ulteriori e successive indicazioni in merito da parte degli organi nazionali preposti;

DI DISPORRE la trasmissione della presente alle OO.SS ed alle R.S.U.

DI DISPORRE, altresì, la trasmissione della presente al Servizio Finanziario.

IL Dirigente

F.to Dott.ssa **CASTRO NATALINA**

SERVIZIO FINANZIARIO

VISTO di copertura finanziaria.

Si assume impegno/liquidazione:

Melilli, Lì

**IL RESPONSABILE
DEL SERVIZIO FINANZIARIO**
F.to Dott.ssa MARCHICA ENZA
(Firmato elettronicamente)

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE ALL'ALBO

Si attesta che copia della presente è stata pubblicata nel Sito Web istituzionale di questo comune accessibile al pubblico (*art. 32, comma 1, della legge 18 giugno 2009, n. 69*) dal 04-03-2016 al 19-03-2016, per quindici giorni consecutivi e contro di essa non sono stati presentati reclami, nonché per lo stesso periodo all'Albo Pretorio del Comune.

Registro pubblicazioni n. 659

Melilli, Lì 20-03-2016

IL VICE SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dott.ssa MARCHICA ENZA